

Le avventure di Giulio IV Mattia il Guerriero

Europa, 1228 d.C.

*La storia per i ragazzi che piace ai grandi*

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

L'Autore, non avendo assolto ai diritti di copyright su tutte le immagini inserite nel testo assicura che queste hanno carattere esclusivamente illustrativo/esplicativo e garantisce che non intende usarle per ledere il diritto altrui.

**Giuseppegiulio Fiertler**

**LE AVVENTURE DI GIULIO IV  
MATTIA IL GUERRIERO**

**EUROPA, 1228 D.C.**

*La storia per i ragazzi che piace ai grandi*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2020  
**Giuseppegiulio Fiertler**  
Tutti i diritti riservati

*Decima Invicta*  
*la Legione degli immortali, mai sconfitta.*  
*In altra vita vi fui anche io.*

## Personaggi

ALBERT: fabbro.

ALESSIA: amica di Giulio, aiuto cancelliere tribunale, proprietaria con la madre dell'albergo di Quattrovalli.

CORRADO: figlio dell'Imperatore.

DAVIDE SIGNORE DI MALTA: maestro d'arme di Giulio, amico del padre.

DONNA LORENA: madre di Giulio.

FEDERICO II: Imperatore di Giulio, cui ha prestato giuramento.

IASMIN RABU: campione musulmano.

JOSEPH: cancelliere anziano tribunale.

MADRE GIUDITTA: suora superiore, medico, capo delle sorelle al monastero.

MANUELE DI LIPARI: ingegnere ufficiale dei Genieri.

MARCO: amico e scudiero di Giulio.

MENNAS: padre di Giulio.

MICOS: medico bandito amico di William, giura fedeltà a Giulio.

ORLANDO: guida inviata dall'Imperatore.

PADRE ALESSANDRO: Signore di Monterosso, Priore del monastero di Quattrovalli. Professore di Giulio Di filosofia religione e cavallo.

PADRE MATTIA: parroco della chiesa ai confini nord del feudo di Giulio.

RONSON: notabile del villaggio a nord, guida di padre Mattia.

RUTH: la perpetua di padre Mattia.

TULLIO: pescatore del porto di Quattrovalli.

WILLIAM: capo dei banditi del nord che giura fedeltà a Giulio.

ZIAANNA: Amministratrice del feudo, sorella del padre di Giulio.

ZIAGIORGIA: Giudice sorella del padre di Giulio.

# PRIMA PARTE



Adobe Stock © Daniel



## Giulio IV, Mattia il Guerriero



E quando passava fra la gente dei villaggi, si fermavano tutti, gli facevano largo, gli uomini lo rispettavano, le donne lo ammiravano, i bambini lo conoscevano e gli correvano incontro.

Era Giulio IV Mattia il Guerriero. Ora aveva ventidue anni. Quarto perché era il quarto Giulio del suo

Casato degli ultimi duecento anni, e primo Mattia del Casato. Non era alto, ma neanche basso. Non gli sarebbe piaciuto essere troppo alto. Gli avrebbe limitato la velocità e l'agilità quando era in battaglia, o in missione di guerra fra i boschi, o quando nuotava nei fiumi e nel mare.

Si diceva che poteva vincere la lotta da solo contro 10 uomini, e armato da solo contro 25 soldati nemici, e ne teneva lontani 50.

Era bello come una statua, nobile e signorile nel comportamento. Una volta fu attaccato all'improvviso da un leone, mentre passeggiava e non era armato. Stordì il leone stringendogli il collo con il braccio.

A proposito, è bene che vi dica che siamo nel 1200, un periodo della nostra storia antica.

Le donne vestivano con vestiti larghi e lunghi fino ai piedi. C'erano i re e i nobili. Tutti andavano a piedi, i ricchi con il cavallo o la carrozza.

Giulio IV Mattia I per comodità veniva spesso chiamato solo Giulio. I nobili portavano sempre la spada e i soldati erano armati. Ma avevano armi anche i banditi, le tenevano nascoste, pronti a tirarle fuori, lunghe, taglienti, quando rubavano, rapinavano.

## Valori di famiglia e giuramento

I nobili portavano sempre la spada, avevano studiato ed erano consiglieri del Re; i guerrieri erano consiglieri militari e comandanti degli eserciti del Re che li poteva chiamare sempre se ne aveva bisogno in una guerra. E i nobili professori erano consiglieri sulla cultura, sulle leggi, sull'economia, sulle costruzioni, sulle navi, sulla medicina, sulla diplomazia, nell'arte, nei processi, sulla protezione civile e altre importanti materie per fare governare bene il Re e rendere felici i cittadini.

In cambio, alcuni erano proprietari e signori di ampi territori, i feudi, che governavano secondo le leggi. Avevano fatto giuramento di fedeltà al loro Re.

Giulio Mattia era nobile e guerriero come suo padre. Dopo un addestramento militare severo a sedici anni giurò fedeltà al Re, all'onore della propria Famiglia, alla Patria (che significa: la terra dei Padri).

## Ritorno da una guerra

Stava tornando a casa sua, a Quattrovalli, questo era il nome della sua città e del suo feudo, dopo una guerra. Il villaggio che attraversava era a tre chilometri dal suo castello e molti nel villaggio lavoravano nelle sue campagne, nei boschi e presso i fiumi di suo padre.

«Grazie Alessia!»

Una donna gli stava offrendo una brocca d'acqua. Il viaggio che stava finendo era stato molto lungo, pensate che stava tornando dalla Palestina, dove nacque e resuscitò Gesù. Il Papa aveva chiesto al Re di Giulio di andare a liberare Gerusalemme e Betlemme dai musulmani che l'avevano invasa. Non permettevano ai Cristiani di andare a pregare in quelle due importanti chiese per la nostra religione. A quei tempi, almeno una volta nella vita, i cristiani andavano in quelle chiese per confessare i propri peccati e guadagnare il paradiso.

Era un lungo viaggio dall'Europa, a piedi ci volevano tre mesi. Questo viaggio, come tutti i viaggi religiosi, si chiamava e si chiama ancora oggi "pellegrinaggio".

Oggi per fortuna studiano tutti e non esistono più nemici religiosi, anzi ognuno è libero di avere la propria religione.

Dieci giorni prima aveva salutato il suo Re che tornava a casa con lui, ma viveva in una città che era la capitale del Regno, lontana dalla casa di Giulio. Il Re avrebbe preso un'altra strada con l'esercito. I soldati non facevano entrare nessuno. Si era sparsa la voce che il Re stava